Liceo "Galilei - Vanoni"

con sezioni associate di
LICEO ARTISTICO - LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

✉ via XX Settembre, 65 - 73048 NARDÒ (LE) – Ambito Territoriale 18 – C. F. 93173020756
C.M.: LEPS25000V – *E-mail*: leps25000v@istruzione.it – *P.e.c.*: leps25000v@pec.istruzione.it– *Tel.*: +39 0833 570542
Sito istituzionale: www.liceogalileinardo.edu.it

R E G O L A M E N T O

Adottato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 62 del 08/06/2026

Utilizzazione di locali e beni appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi.

I locali scolastici e le aree di pertinenza possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi Organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite, nonché nel rispetto della eventuale convenzione stipulata tra l'Ente Provincia e l'Istituzione Scolastica e delle norme vigenti in materia.

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e, comunque, a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono, quindi, essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

- ✓ *al grado in cui le attività svolte perseguono interesse di carattere generale e che contribuiscano all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;*
- ✓ *alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;*
- ✓ *alla specificità dell'organizzazione,con priorità a quelle di volontariato e alle Associazioni che Operano a favore di terzi, senza fini di lucro.*

Nell'uso dei locali scolastici devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze degli Enti e delle Associazioni operanti nell'ambito scolastico.

La concessione amministrativa si attua attraverso l'adozione di un provvedimento amministrativo e di un contratto stipulato con il terzo ad esso collegato con il quale si stabiliscono gli obblighi del concessionario, modalità, termini e condizioni di attuazione della concessione.

Nel provvedimento concessorio vanno specificati:

- *il bene dato in concessione;*
- *il nome del concessionario;*
- *la durata della concessione;*
- *l'espresso rinvio al contratto per le modalità di attuazione della concessione.*

La concessione dei beni può essere a titolo oneroso ovvero, eccezionalmente, qualora le iniziative siano particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della Scuola o dell'Ente Locale, a titolo gratuito.

Le condizioni essenziali che vanno specificate nell'atto di concessione che costituiscono altrettante clausole sono:

- *che il concessionario assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge,delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente l'Istituzione scolastica e l'Ente Provincia proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;*
- *che la concessione è disposta a titolo temporaneo e precario;*
- *che il concessionario deve stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.*

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

a) indicare il nominativo del responsabile dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;

b) *osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;*
c) *sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche;*
d) *lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche;*
e) *assumere la responsabilità di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi;*
f) *sollevare l'Istituzione Scolastica e la Provincia da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali;*
g) *rimborsare e riparare eventuali danni provocati per colpa o negligenza.*

Le istanze di concessione dei locali scolastici devono essere inoltrate per iscritto al Dirigente Scolastico almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta, anche le generalità della persona responsabile.

Il costo giornaliero dell'uso dei locali e/o delle aree di pertinenza della Scuola è stabilito in via esclusiva e discrezionale dal Dirigente Scolastico.

I proventi concessori, al netto dei compensi erogati al personale ausiliario incaricato dell'eventuale attività di pulizia e/o sorveglianza dei locali e degli impianti, saranno introitati nel bilancio dell'Istituzione Scolastica e verranno utilizzati per l'acquisto di beni e servizi.

La stipula del contratto relativo all'uso temporaneo e precario dei locali scolastici, nonché il provvedimento concessorio, rientrano nell'attività negoziale di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivare e giustificate esigenze dell'Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Emilia FRACELLA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93